

campo di indagine:
tendenze dell'economia piemontese
(Secondo ROLFO)

Torino, 18 aprile 2007

La struttura economica del Piemonte

- **Elevato peso del settore manifatturiero**
- **Elevato peso delle grandi imprese**
- **Elevato peso della metalmeccanica**
- **Tendenza 1971-2001: il Piemonte perde parte delle caratteristiche storiche e diventa più simile alla media italiana**

Le performance del settore manifatturiero: analisi dei bilanci 1998-2001

- **Una performance positiva**, ma inferiore rispetto alle regioni del Nord Italia
- **Una crescita più lenta ed una redditività più bassa.**

Settore terziario

- **Evoluzione positiva** rispetto all'industria con alcune specificità:
- **Scarso peso** della Pubblica Amministrazione
- **Perdita di importanza** del commercio al dettaglio a favore della Grande Distribuzione
- Crescita dell'integrazione industria-terziario (**servizi per le imprese**), con concentrazione nella provincia di Torino
- **Concentrazione e riassetto** proprietario delle più importanti banche ed assicurazioni

Il Piemonte e l'internazionalizzazione

- **Forte** tradizione di apertura commerciale (11% dell'export e 8% dell'import dell'Italia) e di presenza di imprese a capitale straniero
- **Minore** concentrazione geografica (prov. di Torino) e settoriale (metalmeccanico) dell'export
- **Livelli elevati** di investimenti diretti in uscita (16% del totale Italia) superiori a quelli in entrata (13% del totale Italia)

Il territorio

- **La provincia di Torino** ha un forte ruolo centrale nell'economia piemontese, anche se in declino
- **Elevate specializzazioni** di altre province il cui peso è in aumento

Specializzazione dell'industria manifatturiera per provincia - 2001

	TO	VC	BI	VCO	NO	CN	AT	AL	Piemonte
Alimentari	4,6	9,3	2,2	6,2	7,5	20,0	15,0	10,9	7,7
Tessile-abbigliamento	4,8	27,0	72,1	5,1	23,5	10,3	8,1	4,4	12,8
Cuoio e pelli	0,4	0,5	0,3	0,1	1,7	0,5	0,2	1,4	0,6
Legno	1,9	2,5	1,1	5,4	1,7	5,1	6,6	3,6	2,6
Carta e editoria	5,7	3,0	1,8	7,2	5,1	5,3	3,3	3,2	4,9
Prodotti energetici	0,3	0,1	0	0,1	1,0	0,0	0,5	0,5	0,3
Chimica e fibre	2,0	1,9	0,4	5,8	8,7	1,2	0,8	4,7	2,7
Gomma e plastica	6,0	2,7	2,3	2,7	2,9	9,1	7,3	9,3	5,9
Lav. Minerali non metall.	1,7	3,0	1,5	6,5	1,3	6,4	3,9	3,5	2,6
Prodotti in metallo	19,4	22,0	3,2	43,6	14,4	13,5	14,9	12,5	17,1
Macchine	12,6	14,5	7,6	10,3	22,5	10,6	13,3	15,6	13,2
Apparecchiature elettr.	11,4	8,6	3,8	3,3	4,9	4,7	14,5	10,4	9,2
Mezzi di trasporto	26,1	2,0	2,6	0,3	2,8	9,3	9,7	2,8	16,1
Altre industrie manifatt.	3,2	2,8	1,1	3,5	2,0	4,0	1,8	17,2	4,2
Totale %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

- **Maggiore dinamicità** delle imprese non torinesi (soprattutto PMI)

Il sistema innovativo del Piemonte

Piemonte leader nella Ricerca & Sviluppo (13% della spesa nazionale) ma sbilanciamento tra pubblico e privato:

- ben il 22% degli investimenti privati nazionali, ma solo il 5% degli investimenti pubblici nazionali

- **Polarizzazione** delle attività di ricerca a Torino, con lento decentramento verso altre province (università)
- **Piemonte leader** nella produzione di brevetti in Italia, ma ancora distante dalle più importanti regioni europee
- Piemonte è la regione italiana con il migliore **saldo nella bilancia tecnologica**